
ENTI DI PREVIDENZA E PREVENZIONE

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE

*Capitolato d'oneri relativo ai lavori di ristrutturazione
dello stabile sito in Roma in via Valadier n. 42*

Bando di gara

Art. 1

Contenuto del capitolato d'oneri

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 ter del D. L. n. 162/08, convertito nella Legge n. 201/08, la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense è esonerata dall'applicazione della disciplina sugli appalti pubblici di cui al D. Lgs. n. 163/06. Pertanto, la procedura di affidamento dei lavori di cui al presente capitolato d'oneri è disciplinata esclusivamente dalle disposizioni dettate dal capitolato stesso e dagli ulteriori atti di gara, nel rispetto del Regolamento di Contabilità della Cassa, per quanto compatibile.

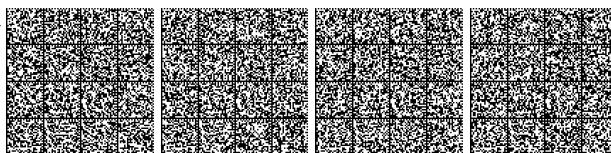
2. Il presente atto disciplina l'iter procedimentale per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dello stabile sito in Roma Via Valadier n. 42, di proprietà della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, con sede in Roma, Via E. Q. Visconti n. 8, tel. 06-362051, in prosieguo denominata in forma abbreviata "CF".

3. L'oggetto del presente capitolato d'oneri riguarda i lavori di ristrutturazione del succitato immobile sito in Roma, Via Valadier n. 42, come da relativo Capitolato Speciale d'Appalto e, in particolare:

a) Ristrutturazione delle facciate e delle parti comuni

b) Sostituzione degli infissi esterni

L'affidatario dovrà, altresì, adempiere ad ogni ulteriore prestazione stabilita nel Capitolato Speciale e negli altri documenti di gara



visionabili presso la stazione appaltante – Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare -, previo appuntamento con il Responsabile del Procedimento. La stessa documentazione è altresì integralmente disponibile sul sito web www.cassaforense.it, nella sezione Bandi di gara.

4. L'importo a base di gara è di Euro 1.182.279,71, oltre I.V.A., di cui Euro 1.009.972,70 per lavori ed Euro 172.307,01 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

5. Tutti i lavori oggetto dell'appalto dovranno essere terminati al massimo entro 450 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna. Al termine dei lavori stessi seguirà regolare collaudo.

6. La gara sarà aggiudicata con il criterio di cui al successivo articolo 8.

7. Nell'ambito del presente capitolato d'oneri la categoria prevalente di lavori è costituita dagli interventi di importo pari ad euro 626.497,49 richiedenti l'attestazione S.O.A. per categoria OG1 classifica III.

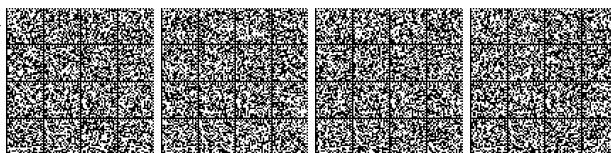
Sono altresì previsti lavori scorporabili, costituiti da interventi di importo pari ad euro 555.782,22 richiedenti l'attestazione S.O.A. per categoria OS6 CLASSIFICA III.

8. L'appalto è autofinanziato dalla Cassa Forense.

Art. 2

Scelta dei concorrenti e requisiti di ammissione alla gara

1. Alla selezione si provvede mediante procedura ristretta con il criterio di aggiudicazione di cui al successivo articolo 8 nel rispetto del Regolamento di Contabilità interno, per quanto compatibile.

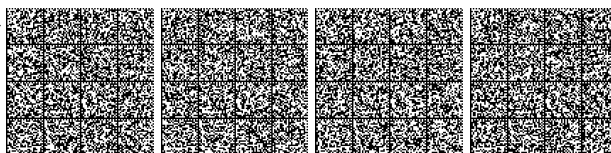


2. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti (in seguito denominati concorrenti e/o partecipanti):

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o i direttori tecnici;

c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o dei direttori tecnici. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente capitolato



d'oneri, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;

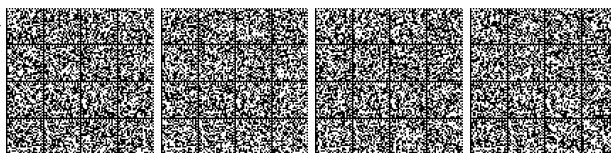
g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del capitolato d'oneri di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

j) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ;

k) nei cui confronti e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui



all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

l) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità di vigilanza su forniture, servizi e lavori pubblici per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

3. Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

a) iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A..

4. Con riferimento al presente appalto, è richiesta esplicitamente l'attestazione S.O.A. per categoria OG1 CLASSIFICA III e OS6 classifica III.

5. Il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui al presente articolo 2, mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

6. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

7. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui



al presente articolo, nei confronti dei concorrenti non stabiliti in Italia,
CF chiede ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori.

8. Non possono partecipare contestualmente alla gara concorrenti
che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui
all'articolo 2359 del codice civile. Sono, altresì, esclusi dalla gara i
concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono
imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci
elementi.

9. Sono ammesse alla gara, tra gli altri, le Associazioni
Temporanee di Imprese di tipo verticale, nell'ambito delle quali
l'impresa mandataria realizza i lavori di cui all'art. 1.3, lett. a) indicati
come costituenti la categoria prevalente, mentre le imprese mandanti
realizzano i lavori di cui all'art. 1.3, lett. b) indicati come scorporabili. I
lavori riconducibili alla categoria prevalente possono essere assunti
anche da imprenditori riuniti in associazione temporanea di tipo
orizzontale. Le imprese riunite in A.T.I. devono possedere i requisiti
richiesti nel presente capitolato d'oneri. Non è consentita, pena
l'esclusione dalla gara, la partecipazione di un'impresa sia come
singola che come componente di una ATI.

10. Ferma restando la possibilità per l'aggiudicatario di
subappaltare i lavori di cui all'art. 1.3, lett. b) del presente capitolato
d'oneri, costituenti la categoria scorporabile dell'appalto, è consentito il
subappalto degli ulteriori lavori di cui all'art. 1.3, lett. a) costituenti la
categoria prevalente dell'appalto, nella misura massima del 30% del
relativo importo dei lavori stessi. A tal fine il concorrente dovrà



indicare, nella propria offerta, le parti di lavori che intende subappaltare. Successivamente, l'affidatario dovrà consegnare alla CF istanza di subappalto corredata dal nominativo dell'impresa subappaltatrice, dall'indicazione dei lavori da realizzare e dal relativo importo. Conseguentemente CF autorizzerà il subappalto dietro presentazione, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, del relativo contratto e della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente capitolato d'oneri in relazione alla prestazione subappaltata nonché della dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui al precedente articolo 2.2.

Art. 3

Avvalimento

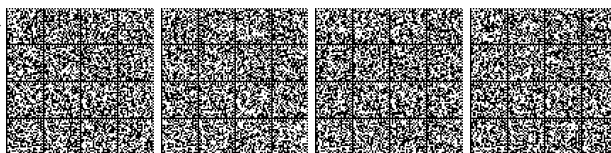
Non è consentito il ricorso all'avvalimento.

Art. 4

Modalità di partecipazione alla gara

Il plico, idoneamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, con la dicitura: "Gara ristrutturazione Via Valadier" dovrà contenere i documenti di seguito specificati:

1. Richiesta di invito alla gara, contenente gli estremi di identificazione del concorrente (denominazione, natura giuridica, sede, partita IVA, numero telefonico, di fax e di mail) e le generalità complete (nominativo, dati anagrafici e di residenza) del legale rappresentante. Tale istanza deve altresì contenere le dichiarazioni



sostitutive - rese dal medesimo legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, con sottoscrizione autenticata ovvero con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore - attestanti:

- a) in forma specifica ed analitica, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 2, comma 2 del presente capitolato d'onori,
- b) il possesso delle attestazioni S.O.A. di cui all'art. 2, comma 4.
- c) che la ditta è in regola con il versamento delle contribuzioni INPS, INAIL e Casse Edili

Per le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a) e c) la ditta dovrà avvalersi dei fac-simile disponibili sul sito della Cassa www.cassaforense.it, nella Sezione Bandi di Gara.

La suindicata istanza deve, altresì, contenere un'ulteriore dichiarazione resa dal predetto legale rappresentante, attestante:

- d) la presa visione ed accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e scadenze contenute nel presente capitolato d'onori, nonché nel capitolato speciale;
- e) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, anche mediante specifici sopralluoghi, e di tutte le circostanze, generali e particolari, suscettibili di influire sull'esecuzione dell'appalto.

2. Il consenso di cui all'art. 71 comma 4 del DPR 28.12.00 n°445 per l'accertamento di cui al punto 1. a) del presente articolo.

Dovrà essere, altresì, inserito il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., contenente la dicitura ai fini antimafia o, in difetto, dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto della vigente normativa



antimafia.

Art. 5

Documentazione di gara

1. La richiesta di invito alla gara, la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 4, lettere 1.a) e 1.b), nonché la dichiarazione di cui all'art. 4.2 e la dichiarazione di cui all'art. 4 lettere 1.c), 1.d), 1 e) e l'eventuale dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. del presente capitolato d'oneri, devono essere complete di ogni elemento richiesto. Per i concorrenti comunitari, in luogo delle dichiarazioni sostitutive rese a norma del D.P.R. 445/2000, può essere prodotta documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

2. La richiesta di invito alla gara e gli altri documenti prescritti per partecipare alla gara devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

3. La mancanza o l'incompletezza della documentazione richiesta comporta l'esclusione dalla gara.

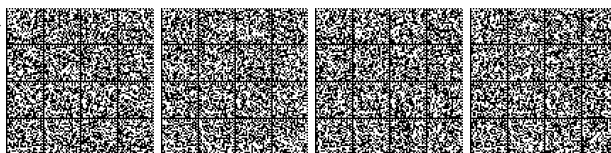
4. Il presente capitolato d'oneri è reperibile sul sito web www.cassaforense.it.

Art. 6

Termini di ricezione delle richieste di invito alla gara

1. Il plico di cui all'art. 4 deve pervenire, pena la non ammissione alla gara, entro e non oltre il termine perentorio del 20/11/2009, ore 13,00, al seguente indirizzo:

Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense



Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare

via Ennio Quirino Visconti n. 8

00193 ROMA

2. Detto plico può essere consegnato direttamente a mano (in tal caso sarà rilasciata apposita ricevuta) oppure recapitato a mezzo raccomandata del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito autorizzata. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

3. Il plico deve essere idoneamente sigillato e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora di scadenza fissati dal presente capitolato d'onori.

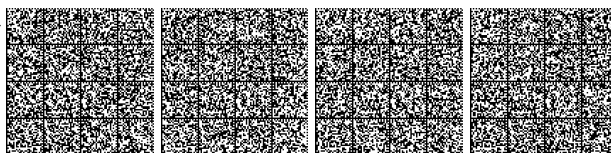
4. La Cassa provvederà successivamente a spedire gli inviti a presentare l'offerta ai concorrenti che saranno risultati in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

Art. 7

Modalità di svolgimento della gara

1. Le modalità di svolgimento della gara sono disciplinate dal presente articolo e, per quanto da esso non espressamente previsto, dal Regolamento di Contabilità interno, per quanto compatibile.

2. Alle operazioni di gara attenderà la Commissione istituita con delibera del Consiglio di Amministrazione di Cassa Forense, la quale ne redigerà il verbale indicando i concorrenti ammessi e le motivazioni delle eventuali esclusioni, l'esito della selezione e l'individuazione dell'aggiudicatario provvisorio. Il verbale sarà successivamente



sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Cassa Forense che procederà all'aggiudicazione definitiva.

3. La Cassa potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

4. La Cassa si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto ovvero di stralciare parti dell'appalto al momento dell'aggiudicazione ovvero dell'esecuzione dello stesso, senza che ciò possa costituire diritto o titolo a rimborsi o risarcimenti od indennizzi di sorta da parte dei partecipanti o dell'aggiudicatario.

Art. 8

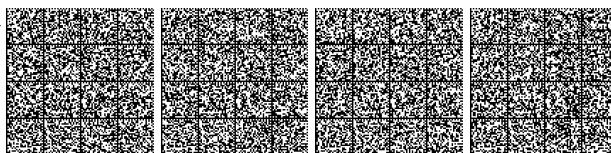
Criterio di aggiudicazione

1. L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Ai fini dell'aggiudicazione la Cassa provvederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementato dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, previa esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso (taglio delle ali).

L'affidamento avverrà a favore della ditta che avrà formulato, tra le restanti offerte non escluse, il maggior ribasso percentuale.

Il cosiddetto "taglio delle ali" non sarà applicato quando il numero delle



offerte valide è inferiore a 5.

In ogni caso la Cassa può provvedere alla valutazione della congruità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

2. L'offerta dovrà essere comprensiva degli oneri per la sicurezza, il cui importo, non soggetto a ribasso, è pari ad Euro 172.307,01.

3. La Cassa si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

Art. 9

Garanzie a corredo dell'offerta e dell'esecuzione dell'appalto

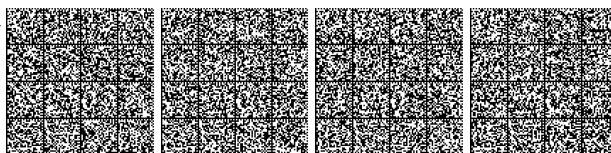
1. L'offerta dovrà essere corredata da una garanzia, pari al due per cento del valore dell'appalto, sotto forma di cauzione o di fidejussione.

2. Detta cauzione potrà essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Cassa Forense.

3. La fideiussione, a scelta dell'offerente, potrà essere esclusivamente bancaria o assicurativa. La firma del fidejussore dovrà essere legalizzata (art 30 e segg. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Non è consentito il ricorso a fidejussioni rilasciate dagli intermediari finanziari.

4. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice



civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della CF.

5. La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

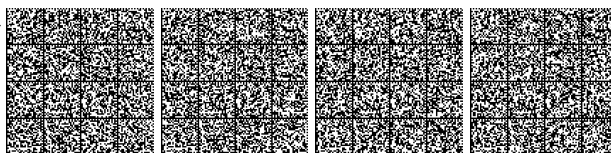
6. La garanzia coprirà la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.

7. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, il concorrente segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

8. L'offerta deve, altresì, essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, di cui al punto 10, qualora l'offerente risultasse affidatario.

9. La CF, nell'atto con cui comunicherà l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

10. L'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto dovrà consegnare una garanzia pari al 10% dell'importo complessivo



dell'appalto, sotto forma di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa con firma legalizzata, la quale dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% e di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

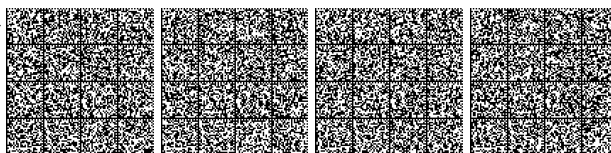
11. La mancata costituzione della garanzia di cui al precedente punto 10 determina la revoca dell'affidamento o la risoluzione di diritto del contratto e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui al precedente comma 1.

12. La garanzia di cui al precedente punto 10 copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo.

13. A garanzia sia del normale svolgimento dell'appalto, sia di eventuali danni a cose e/o persone, ivi compresi gli operai e i dipendenti delle ditte appaltatrici e di CF, nonché i terzi, l'aggiudicatario dovrà altresì consegnare, al momento della stipula del contratto, una polizza assicurativa C.A.R. con Istituto assicurativo di primaria importanza, avente i seguenti massimali:

Sezione "R.C.T.":

· euro 1.500.000,00 per sinistro, con il limite di



- euro 1.500.000,00 per ogni persona danneggiata, e di
- euro 1.500.000,00 per danni a cose.

Sezione "Danni alle cose":

- Opere e impianti permanenti e temporanei euro (importo del contratto)
- Opere e impianti preesistenti euro 1.000.000,00
- Costi di demolizione o di sgombero euro 150.000,00

la cui scadenza potrà verificarsi non prima della data di emissione del certificato di collaudo o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dell'appalto risultante dal relativo certificato.

Art. 10

Stipula del contratto

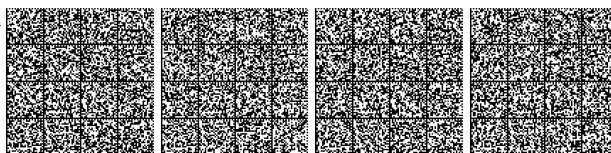
L'Ente invita il concorrente aggiudicatario a presentarsi presso la sede della Cassa Forense, nel giorno da questa indicato, per provvedere alla stipula del contratto. Le spese di redazione, copia, bolli, eventuale registrazione ed altri costi inerenti al contratto di appalto sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Qualora l'aggiudicatario non intervenga alla stipula nel giorno indicatogli, la Cassa disporrà l'esclusione dello stesso e provvederà ad una nuova aggiudicazione ovvero, a propria discrezione, potrà stabilire di non procedere all'affidamento.

Art. 11

Responsabile del procedimento ex lege 241/90

Il Responsabile del procedimento ex lege 241/90 è l'ing. Fabio Alessandrelli del Servizio Immobiliare presso la sede di CF, (tel. 06-



36.205.902).

Ogni informazione relativa al presente capitolato d'oneri potrà essere richiesta al suindicato Responsabile del procedimento, via e-mail: alessandrelli@cassaforense.it o via fax n. 06-36.205.917.

Art. 12

Informative

I dati forniti dai partecipanti saranno trattati, in maniera non automatizzata e nel rispetto delle disposizioni dettate dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione dell'appalto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003, cui si rinvia.

Titolare del trattamento dei dati è la Cassa Forense, la quale nominerà, quale Responsabile del trattamento, l'impresa affidataria dell'appalto.

Il presidente:
avv. Marco Ubertini

TS-09BFH17818 (A pagamento).

